

BANDI & FINANZIAMENTI – Circolare n. 13_18 del 22.05.2018

ATTIVITA' PROFESSIONALI: CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

Strumento	Contributo a fondo perduto.
Finalità	Sostenere le attività delle libere professioni nell'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati, e loro integrazione nell'organizzazione professionale/aziendale , allo scopo di per sviluppare, consolidare, qualificare e valorizzare le attività.
Rif. normativi	Regione Emilia Romagna, Delibera Giunta Regionale n. 331 del 20.03.2017.
Beneficiari	<p>I soggetti che possono presentare la domanda di contributo sono:</p> <p>a) Liberi professionisti titolari di partita IVA, esercitanti attività riservate, iscritti a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria (Associazioni professionali o Studi associati di professionisti con atto costitutivo registrato; Società tra professionisti – StP; Società tra avvocati e Società di professionisti o di ingegneria di cui alle lettere b) e c), comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016 Nuovo Codice degli appalti);</p> <p>b) Liberi professionisti non ordinistici, titolari di partita IVA, operanti in forma singola o associata di "studi formalmente costituiti" (esclusa la forma di impresa), che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi professionali, o che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi rientranti nella sezione M ATECO 2007 "Attività professionali, scientifiche e tecniche" e siano iscritti alla gestione separata INPS;</p> <p>c) Aventi unità operativa o sede legale in Emilia Romagna;</p> <p>d) Non devono essere lavoratori dipendenti o pensionati;</p> <p>e) Devono svolgere attività professionale al momento di presentazione della domanda;</p> <p>f) Per le forme associate o societarie: devono essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione (anche volontaria) e non essere soggetti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali o di Organismi di composizione della crisi ex L. 4/2012 per sovra indebitamento.</p> <p>NB. Coloro che avessero partecipato alla II^a Finestra del medesimo Bando nella precedente annualità 2017 , non potranno candidare la domanda sul presente.</p>
Oggetto del contributo	<p>Sono oggetto di contributo i progetti che riguardano:</p> <p>A. Interventi per l'Innovazione tecnologica finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici-informativi e dei processi di digitalizzazione del lavoro; ▪ alla informatizzazione e alle innovazioni di processo; ▪ alla realizzazione di sistemi di gestione innovativa delle reti tra professionisti; ▪ ad automatizzare e informatizzare l'attività anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico-strumentali e tecnologiche; ▪ a sviluppare sistemi di sicurezza informatica o il loro test di adeguatezza. <p>B. Interventi per la strutturazione, l'organizzazione e il riposizionamento strategico delle attività libero professionali finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ a creare sistemi di condivisione, cooperazione e collaborazione tra professionisti e/o tra imprese in particolare negli ambiti delle partnership e delle collaborazioni, della coprogettazione, dell'attività di co-makership, della razionalizzazione logistica; ▪ a migliorare l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi, innovare i servizi con particolare riferimento alla messa a punto ed alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative



	<p>nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ a sviluppare sistemi che favoriscano l'integrazione di altri processi strategici all'attività professionale/imprenditoriale; ▪ ad implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line di servizi nonché a sviluppare nuove funzioni avanzate nel rapporto con la clientela; ▪ al riposizionamento strategico dell'attività professionale. <p>C. Interventi per diffusione della cultura dell'organizzazione e della gestione/valutazione economica dell'attività professionale finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ a progettare e implementare un piano di riposizionamento e sviluppo dell'attività professionale o dell'impresa che preveda di sfruttare le opportunità date dalla digitalizzazione dei servizi; ▪ a implementare sistemi di controllo di gestione e valutazione economica dell'attività. <p>D. Nel caso di forme aggregate già costituite, le iniziative promosse dal bando devono inoltre perseguire almeno uno degli obiettivi delle politiche regionali di intervento e favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo dell'aggregazione; • i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione atti a favorire: <ul style="list-style-type: none"> – funzioni avanzate e condivise dall'aggregazione; – gestione di accordi di fornitura di servizi; – realizzazione di attività e servizi comuni per la ricerca e l'innovazione; – sistemi di gestione della qualità dei prodotti/servizi; – proposte professionali che consentano l'ampliamento dei mercati; – creazione e promozione di marchi e brevetti. • i processi di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio e dei professionisti del territorio, per esempio razionalizzando costi, unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze funzionali alla penetrazione commerciale. <p>Nel caso, le attività da realizzare sul mercato estero dovranno avere natura esclusivamente promozionale, di studio o di consulenza, tese alla penetrazione, all'insediamento dell'attività, alla realizzazione di un processo di qualità, alla realizzazione di joint-venture, al trasferimento delle conoscenze, alla creazione di centri servizi integrati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di nuove unità funzionali e ampliamento di quelle esistenti; • la diversificazione dei servizi; • le azioni di comunicazione e marketing, attiva partecipazione a fiere/eventi, servizi promozionali e acquisizione di servizi specialistici; • i servizi di supporto alle decisioni; • le partnership all'estero; • l'utilizzo di strutture temporanee e condivise (uffici condivisi – coworking, uffici di rappresentanza, centri di consulenza ecc.). <p><u>NB. I progetti devono essere di valore minimo pari ad € 15.000,00.</u></p>
<p>Costi ammessi</p>	<p>I costi ammessi sono:</p> <p>a) acquisto di attrezzature, infrastrutture informatiche, tecnologiche, digitali finalizzate alla realizzazione a titolo esemplificativo di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, il cloud computing, il business process, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento;</p> <p>b) spese per l'acquisizione di brevetti, licenze software e di servizi applicativi necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento, o altre forme di proprietà intellettuale;</p> <p><i>NB. Con riferimento ai "Canoni per licenza software e cloud" l'ammissibilità è limitata alle sole spese sostenute entro il 31/12/2018 e di non ritenerle ammissibili quando si tratti di rinnovi di situazioni preesistenti al bando.</i></p> <p>Esclusivamente nel caso le spese siano sostenute da forme aggregate:</p>



	<p>– ideazione del marchio e spese per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione (brochure e/o materiale editoriale), nel limite massimo di 5.000 euro;</p> <p>c) Interventi accessori, anche di carattere edilizio, strettamente necessari alla realizzazione del progetto, nel limite massimo di 5.000 euro;</p> <p>d) spese per consulenze per la realizzazione del progetto (importo massimo 30% delle altre voci di spesa) volte a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo sviluppo e la gestione delle applicazioni ICT realizzate per i singoli professionisti; 2. lo sviluppo di progetti finalizzati al riposizionamento/riorganizzazione dello studio/società professionale, al coaching, allo sviluppo tecnologico e informatico avanzato dello stesso, all'adozione di strumenti tecnici, economici, legali, informatici, telematici avanzati e alla loro valorizzazione produttiva; 3. studi di fattibilità per lo sviluppo delle forme di aggregazione, previste dalla legge, per le attività professionali. <p>Esclusivamente nel caso le spese siano sostenute da forme aggregate:</p> <p>– supporto al potenziamento dell'aggregazione di professionisti per costi di studi e analisi della potenzialità dell'aggregazione in termini di servizi professionali, mercati target, strutturazione del business anche nei mercati esteri, attività di marketing e comunicazione, elaborazione della strategia, del progetto, del piano di sviluppo, promozione e valorizzazione delle forme aggregate;</p> <p>– spese per il manager di rete.</p> <p><i>Le attività del manager di rete sono volte a definire le strategie di sviluppo economico e di qualificazione dell'aggregazione, nonché ad individuare gli strumenti e le azioni più adatte alla sua attuazione. Può organizzare e coordinare le risorse assegnate creando un collegamento tra gli interessi di tutti i soggetti aderenti.</i></p> <p><i>Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento regionale, i manager di rete, per lo svolgimento delle attività, dovranno stipulare appositi incarichi di lavoro, collaborazione, consulenze professionali con la forma aggregata.</i></p> <p>– Spese per consulenze finalizzate al miglioramento della comunicazione, a favore del mercato, dei clienti e degli stakeholder, nonché per la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni di elevato contenuto conoscitivo e di effetto sul mercato di riferimento.</p> <p>Sono ammissibili le spese fatturate e pagate dalla data di presentazione del progetto e fino al 31.12.2018 – data di conclusione del progetto.</p> <p>NB. Tutti i pagamenti dovranno essere fatti con bonifico singolo, RI.BA, carta di credito aziendale e RID (sono esclusi i pagamenti in contanti o con assegno), dal conto corrente/i aziendale, specificatamente indicati previamente dall'impresa alla Regione Emilia Romagna e sempre dallo stesso conto per tutti i pagamenti.</p> <p>Non sono ammessi i pagamenti dei canoni d'uso, i pagamenti con leasing e/o noleggio con riscatto.</p>
<p>Entità del beneficio</p>	<p>Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese sostenute per le attività elevabile al 45% (con massimale pari a € 25.000) qualora il soggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sia in possesso di Rating di Legalità; ▪ si caratterizzi dalla rilevanza della componente femminile e/giovanile all'interno; ▪ per effetto del progetto si realizzi un incremento occupazionale; ▪ nel caso in cui la sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento sia localizzata nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. n.2/2004 e ss.mm.ii. e individuate dalle delibere della Giunta regionale n.1734/2004 e 1813/2019 (c.d. AREE MONTANE), oppure siano localizzate nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d. AREE 107.3.C). <p>Il contributo viene erogato in una unica soluzione, al termine del progetto, rientra nel Regime De</p>



Rete PMI Romagna

Sede Operativa:


Via Ilaria Alpi, 49 - 47522 Cesena FC

T +39 0547 642518

segreteria@retepmiromagna.it

retepmiromagna.it

C.F. 90073290406

	Minimis e non è cumulabile con altri incentivi.
Procedura	<p>La compilazione e presentazione della domanda di contributo avviene con modalità telematica tramite la piattaforma SFINGE 2020 della Regione Emilia Romagna dalle ore 10.00 del 22 Maggio 2018 e fino alle ore 17.00 del 26 Giugno p.v.</p> <p>La procedura d'istruttoria delle domande ricevute dalla Regione è valutativa - a sportello, in base all'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili (lo sportello verrà chiuso al raggiungimento delle 200 domande inviate – salvo riapertura in caso di ulteriori stanziamenti economici da parte della Regione).</p>
Cosa possiamo fare per voi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione degli investimenti, ai fini dell'ammissibilità. ▪ Accreditoamento sul sistema di autenticazione FedERA e SFINGE 2020. ▪ Compilazione della domanda di contributo on line e supporto durante tutte le fasi di richiesta del contributo, compresa la rendicontazione delle spese.
	<p>Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri uffici: tel. 0547 642518 ■ e.mail segreteria@retepmiromagna.it</p>
Clausola di esclusione di responsabilità	<p><i>Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i></p>



Rete PMI Romagna

Sede Operativa:

Via Ilaria Alpi, 49 - 47522 Cesena FC

T +39 0547 642518

segreteria@retepmiromagna.it

retepmiromagna.it

C.F. 90073290406